

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA VAL GRANDE

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Premessa

In premessa si ribadisce un concetto fondamentale già espresso nella relazione dello scorso anno e si evidenziano le difficoltà ancora presenti nell'attività dell'Ente.

1. Il Parco costituito, quasi totalmente da un'area selvaggia chiusa tra alte montagne (2.000 mt.), abbandonato da oltre quarant'anni da pastori e boscaioli, percorribile solo a piedi, di difficile fruizione, è ubicato all'interno della Provincia del V.C.O. che è, invece, densamente popolata, forte di un turismo antico e consolidato, dotata di strutture ricettive di pregio, ricca di bellezze ambientali e paesaggistiche diverse che vanno dal Lago Maggiore al Monte Rosa al Sempione.

E' evidente che la prima scelta del Consiglio Direttivo, insediatosi il 15 maggio 1994, fu quella di legare la valorizzazione dell'area protetta wilderness al superbo ecosistema ambientale che la contiene e di programmare uno sviluppo turistico di tipo integrato: un Parco Nazionale wilderness di valore internazionale, cuore turistico della Provincia del V.C.O.

Questa scelta, che si è dimostrata vincente, rende però difficile distinguere tra i ritorni economici ed occupazionali che gli interventi realizzati e l'attività svolta dall'Ente Parco hanno determinato a favore dell'intera Provincia, e quelli che invece hanno favorito solamente l'economia dell'area protetta.

2. Per raggiungere in tempi brevi, come invero è stato fatto, i numerosi e consistenti obiettivi prefissati, sono state molte le difficoltà operative che l'Ente Parco ha dovuto superare, soprattutto per la mancanza di personale di ruolo che si è protratta fino all'autunno del 1999 quando hanno preso servizio tre funzionari vincitori di concorso.

Nel secondo semestre del 2000 hanno preso servizio, come vincitori di concorsi, n. 5 dipendenti (n.1 di area B posizione economica B1 - n.4 di area B posizione economica B2) per cui con il 31 dicembre 2000 l'organico è stato quasi totalmente ricoperto (9 unità su 10 previste in pianta organica).

La situazione del personale è quindi nettamente migliorata rispetto agli anni precedenti, anche se i nuovi assunti debbono avere i tempi tecnici per un loro sicuro e corretto inserimento lavorativo.

Con il 30 novembre del 2000 si è dimesso il Direttore, dott. Giuliano Tallone, per occupare un altro posto.

L'Ente ha stipulato un contratto di collaborazione con la dott.ssa Rosetta Alba Di Stefano, Segretario Generale della Provincia del VCO, fino al 31.12.2001, per svolgere il ruolo di Direttore.

Per la nomina del Direttore a tempo pieno si attende che il Ministro dell'Ambiente, in conformità alla legge 426/98 pubblichi la graduatoria degli idonei a Direttore di Ente Parco.

3. Per quanto riguarda i residui passivi in conto capitale, la loro consistenza nel conto consuntivo 2000 è stata drasticamente ridotta.

E' opportuno ricordare che questi residui passivi si erano accumulati a seguito della difficoltà precedentemente esposta (mancanza quasi totale di personale) e del numero rilevante d'interventi programmati.

L'Ente ha dovuto infatti affrontare numerosi interventi di ristrutturazione di edifici Comunali con conseguenti lunghissime pratiche legate ai comodati e usi civici, senza peraltro essere dotato, come già precedentemente detto, di personale adeguato.

Il numero rilevante degli interventi si è reso necessario per la forma circolare del territorio del Parco, circondato da 13 Comuni con le loro rispettive entrate.

4. Logica conseguenza della rilevante riduzione dei residui risulta un avanzo di amministrazione consistente.
5. Positivo il fatto che l'Ente, dopo aver affrontato e risolto in questi anni difficoltà di tipo eccezionale, dovrebbe con il prossimo anno, finito il periodo dell'emergenza, andare a regime in una logica di normalizzazione. Si tratta ormai di procedere all'inserimento rapido dei nuovi dipendenti. Bisognerebbe inoltre chiudere in tempi brevi i lavori dei cantieri, molti dei quali sono stati affidati, per necessità, con accordi e convenzioni ai Comuni e alle Comunità Montane del Parco.

Sviluppo socio-economico e turistico-culturale

L'argomento è stato ampiamente trattato nella relazione dello scorso anno nella quale si è fatta la sintesi dell'attività svolta dall'Ente fin dal 1994 (anno dell'insediamento) e della sua politica turistica.

La volontà che ha guidato l'Ente nelle scelte promozionali e turistiche è stata quella di:

- a) dare da subito un'immagine riconoscibile e un'identità del Parco mediante un logo significativo (l'uomo albero stilizzato);
- b) promuovere il Parco, selvaggio, nel contesto dell'eco-sistema ambientale della Provincia del VCO e del suo turismo consolidato;

- c) sostenere nell'ottica di un progetto pilota di ampio respiro, di cui si allega copia, il turismo integrato e di scoperta di cui il Parco risulta essere il motore e l'espressione più significativa, concretizzandolo in pacchetti turistici appetibili;
- d) stringere rapporti duraturi con i Comuni e le Comunità Montane del Parco e gli Enti pubblici e privati coinvolti nel settore turistico: Regione Piemonte, Provincia VCO, Distretto dei Laghi, Camera di Commercio, per dare più ampio respiro alla politica turistica dell'Ente.

Interventi strutturali

Nell'anno 2000 molti interventi sono stati ultimati:

1. I sentieri natura di Colloro, di Beura Cardezza, di Vogogna, di Trontano e di Santa Maria Maggiore.
Viene così completata la "rete dei sentieri natura tematici" che raggiungono il numero di nove e che offrono la possibilità di brevi escursioni di media difficoltà e che sono corredati da bacheche informative e da libretti esplicativi;
2. La sistemazione dei sentieri di accesso al Parco nelle aree delle Comunità Montane Val Grande e Cannobina;
3. Il bivacco dell'Alpe Bondolo in Vigezzo;
Con Bondolo viene ultimata la prima rete dei bivacchi del Parco costituita da Scaredi, La Colma, Ragozzale e Bocchetta di Campo. In tal modo gli escursionisti sono stati messi in condizione di sicurezza per cui possono trovare un rifugio in caso di emergenza.
Non va mai dimenticato che la Val Grande è selvaggia, disabitata e pericolosa;
4. Il parcheggio di Colloro,
5. Il Centro Visita di Rovegno, in parte utilizzato come stazione del C.T.A.,
6. La Scuola di Educazione Ambientale di Cossogno (una grande struttura su 3 piani con una sala riunioni annessa di 100 posti. Si tratta della ristrutturazione di una ex scuola elementare dismessa con annessa palestra, data in comodato al Parco dal Comune).
Nel 1° semestre del 2001 verrà terminato anche il suo allestimento, finanziato con fondi Interreg II dell'entità di 400 milioni. Il tema fondamentale della scuola di Educazione Ambientale è l'acqua, così importante in Val Grande;

7. I pannelli e i pieghevoli della “Mostra Ambienti estremi”, mostra di valore scientifico, finanziata con fondi Interreg II, dell’entità di 100 milioni;
8. A questi si aggiungono molti interventi ormai in fase di ultimazione (saranno terminati nel primo semestre 2001): la stazione del C.T.A. di Colloro nel Comune di Premosello Chiovenda e il Rifugio di Parpinasca (50 posti letto) nel Comune Trontano ed altri ancora appaltati e in fase di realizzazione, indicati nella relazione del Direttore.
Per rendersi conto delle difficoltà incontrate nell’esecuzione di molti degli interventi succitati si ricorda che il Parco è coperto di neve o impraticabile per pioggia la maggior parte dei mesi dell’anno. Nel 2000 ha risentito delle gravi alluvioni del periodo autunnale che hanno coinvolto, come noto, il Piemonte, fin dai primi mesi dell’autunno.

Attività promozionale

Nel 2000 l’attività promozionale del Parco si è rivolta in particolare, oltre all’ormai consueta presenza alle fiere d’importanza nazionale, alla valorizzazione della Tradizione e dell’Educazione Ambientale che ha costituito fin dall’inizio una delle attività principali dell’Ente e che era stata, insieme al turismo ed allo sport, il motivo centrale degli incontri al convegno organizzato dall’Ente in occasione della settimana nazionale di Educazione Ambientale nell’ottobre 1999 a Villadossola.

Il gruppo culturale “Le donne del Parco”, costituitosi spontaneamente in occasione della dedizione del Parco alla Madonna di Re, ha rappresentato l’Ente in più occasioni riscuotendo interesse e simpatia.

L’Ente Parco ha fatto in modo che il numerosissimo gruppo di oltre 100 unità partecipasse alla Conferenza Nazionale dell’Educazione Ambientale che si è tenuta a Genova del mese di maggio.

Per l’occasione le donne nei costumi della tradizione hanno presentato l’antico mestiere della filatura e torcitura della lana con i vecchi attrezzi e i prodotti tipici locali e i dolci della tradizione.

Analoga presenza è stata assicurata dal gruppo sotto l’egida dell’Ente Parco al Salone del Gusto, al Lingotto di Torino, avvenimento di portata nazionale organizzato da Slow Food.

In questa occasione le donne nei costumi della tradizione hanno presentato presso lo stand del Ministero dell’Ambiente, i prodotti di nicchia del Parco, ottenendo un grande successo di pubblico.

Quest’azione promozionale si è ripetuta in altre occasioni di rilievo locale, provinciale e nazionale (“L’Artigianato” alla Fiera di Milano).

Percorrendo questa strada l'Ente Parco organizzerà nel 2001 la rassegna gastronomica "I sentieri del gusto" coinvolgendo ristoratori, produttori ed anche evidentemente "Le donne del Parco".

Riallacciandosi alla serie di iniziative organizzate dal Parco in occasione della Settimana Nazionale di Educazione Ambientale nell'ottobre 1999 e al Convegno "Turismo Sported Educazione Ambientale" organizzato sempre dall'Ente nello stesso periodo, è stata promossa nell'anno 2000 una significativa "Festa dei ragazzi del Parco" che si è realizzata il 28 maggio in Valle Vigezzo (a Malesco e Santa Maria Maggiore, Comuni del Parco).

In questa occasione sono stati premiati i vincitori del Concorso di disegno "Sport nel Parco Nazionale della Val Grande" che era stato promosso dal Parco Nazionale e dal CONI Provinciale durante il Convegno sopra citato tenutosi alla fine del 1999.

E' stata pure inaugurata una mostra dal titolo "Il Parco è..... Scuola" costituita dai lavori svolti dalle scuole durante un anno di educazione ambientale sotto la guida degli operatori dell'Ente Parco.

E' stato distribuito un notiziario contenente le notizie più significative sul Parco dal titolo "L'uomo albero".

Sono stati proposti ai ragazzi laboratori didattici, attività ludiche a squadre ispirati agli antichi mestieri e vecchi giochi. La manifestazione è stata di grande interesse e ha visto la presenza delle donne del Parco.

L'attività di informazione svolta dai centri visita, la partecipazione alle escursioni guidate organizzate dall'Ente, la presenza alle fiere da parte dall'Ente sono presentati analiticamente nella relazione del Direttore dalla quale risulta pure il numero delle scuole che hanno partecipato alle attività di Educazione ambientale organizzate dall'Ente Parco.

Sono stati inaugurati con grande partecipazione di autorità ed escursionisti il bivacco della Colma in Comune di Premosello Chiovenda e il bivacco di Scaredi costituito da due grandi baite ristrutturate nel Comune di Malesco.

Hanno collaborato all'inaugurazione le sezioni alpine locali e le inaugurazioni hanno avuto una notevole risonanza.

Pure inaugurato il Centro Visita del Parco a Premosello Chiovenda realizzato in una Villa d'epoca ristrutturata che vede anche ed in particolare nella zona di Colloro la presenza della biblioteca comunale.

Sempre maggiore il coinvolgimento delle comunità locali all'attività svolta dall'Ente Parco.

Piano del Parco e Piano socio – economico

Il Piano del Parco approvato dall'Ente Parco in data 28.06.1999 con Delibera n.40 adottato dalla Regione Piemonte in data 15.11.1999, superato il periodo delle contro deduzioni e del parere di competenza del Parco è in attesa della

definitiva approvazione regionale. La stessa cosa dicasi del Regolamento presentato al Ministero dell'Ambiente e di cui si attende l'approvazione.

Il Piano Socio - Economico che vede il coinvolgimento in prima persona della Comunità del Parco, è attualmente in fase di preparazione in quanto il lavoro presentato dalla società incaricata

Agriconsulting e Ires non è ancora rispondente alle esigenze dell'Ente e deve essere pertanto riveduto in base alle indicazioni fornite dalla Comunità del Parco e dal Consiglio Direttivo.

Ricerca scientifica e attività di protezione e conservazione della natura

Continuano gli studi di carattere scientifico finanziati con un progetto Interreg II dell'entità di 315 milioni per approfondire le conoscenze sugli ambienti di alta quota e dei laghetti alpini.

Il progetto è realizzato dal Parco con la collaborazione, attraverso convenzioni, delle Università di Varese e di Torino e del C.N.R.

Il progetto sarà terminato entro il 31 dicembre 2001.

Prosegue ed è di grande interesse la collaborazione con l'Università di Friburgo che, tramite i suoi ricercatori, sta verificando l'evoluzione dello spopolamento montano sui boschi e sui pascoli della Val Grande nel territorio del Comune di Premosello Chiovenda, nella zona di Colloro.

Attività del C.T.A.

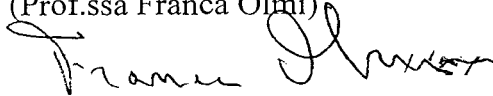
Il coordinatore del C.T.A. dott Stelvio De Stefani è stato sostituito dalla dott.ssa Alessandra Stefani.

Con il nuovo coordinatore si è intensificato il lavoro di collaborazione. Per cui non solo attività di sorveglianza in senso stretto, ma anche attività di monitoraggio, di educazione ambientale e promozionale.

E' stato deciso di aprire la stazione del C.T.A. a Colloro utilizzando una struttura del Parco.

La popolazione locale si è convinta che la presenza del C.T.A. può significare non solo vincoli, ma anche e soprattutto opera preventiva e promozionale utile a tutti.

IL PRESIDENTE
(Prof.ssa Franca Olmi)



Premesse.

La presente relazione viene redatta dal sottoscritto Direttore in base all'esame degli atti relativi all'attività programmatica e a quelli relativi all'attività esecutiva dell'Ente nell'anno 2000, attraverso l'analisi di quanto è stato realizzato in rapporto alle previsioni del bilancio e del programma generale di attività e di altri atti programmatici.

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 3.12.99 con deliberazione n. 81, previo parere favorevole della Comunità del Parco dalla stessa formulata con deliberazione n. 36 del 2.12.99 e del Collegio dei Revisori dei Conti formulato con verbale n. 25 del 1-2.12.99. Il medesimo è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente con nota protocollo SCN/3D/2000/3089 del 22.02.2000.

Il programma delle attività è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 10.04.00 con deliberazione n. 10.

Nel corso del 2000 si è data attuazione ai principi contenuti nel D.Lgs. 29/93 applicando, in particolare, quello relativo alla divisione dei compiti tra organi politici ed organi tecnici.

Infatti, il Presidente e la Giunta hanno articolato le attività programmate dal Consiglio, mentre il Direttore ha gestito la conseguente attività necessaria per l'attuazione degli obiettivi fissati, adottando i relativi atti.

La Giunta, opportunamente informata dal Direttore, ha potuto accertare lo stato di attuazione dei vari interventi previsti in detti atti.

Il mancato raggiungimento di alcuni obiettivi deve certamente essere imputato alle eccessive difficoltà procedurali, alla complessità delle normative in materia di LL.PP. e alla non ancora raggiunta autonomia operativa dei dipendenti di nuova assunzione.

Del resto, il Direttore ha dovuto provvedere alla cancellazione di una considerevole mole di residui per ottemperare alle indicazioni contenute nella relazione redatta dai funzionari del Ministero del Tesoro a seguito della nota verifica effettuata presso l'Ente.

Tale cancellazione ha, inevitabilmente, ridotto la sfera di azione dell'Ente che, così, non ha potuto utilizzare consistenti somme per l'attuazione di interventi programmati in linea di massima nel corso degli esercizi precedenti e non realizzati.

La presente relazione si articola nelle sottoelencate sezioni:

1. Situazione istituzionale.
2. Piano per il parco e Piano pluriennale economico e sociale.
3. Personale.

4. Attività istituzionali di investimento.
- 4.1 Sentieri didattici.
- 4.2 Sistemazione rete sentieristica di accesso.
- 4.3 Rifugi e bivacchi.
- 4.4 Parcheggi ed aree di sosta attrezzate.
- 4.5 Sistemazioni ambientali.
- 4.6 Centri visite.
- 4.7 Musei.
- 4.8 Ricerca.
5. Informazione, turismo e attività culturali.
- 5.1 Educazione ambientale.
6. Quadro sinottico dello stato degli interventi in conto capitale.

1. Situazione istituzionale.

Con deliberazione n. 3 del 19.06.2000, la Comunità del Parco ha eletto quale Presidente il geom. Giuseppe Monti e quale Vicepresidente la sig.ra Carla De Angelis; ciò si è reso necessario in quanto a seguito delle elezioni amministrative del giugno 1999 erano stati rinnovati diversi componenti della Comunità del Parco.

Con deliberazione n. 7 del 07.07.2000, la stessa Comunità del Parco ha designato, quale proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo, in sostituzione di altro componente decaduto ai sensi dell'art. 2 comma 24 punto a) della legge n. 426/98, il geom. Giovanni Bergamaschi, sindaco di Cursolo Orasso.

2. Piano per il Parco e Piano pluriennale economico e sociale per le attività compatibili.

Nel corso dell'esercizio 2000 e a seguito dell'adozione del Piano del Parco da parte della Regione Piemonte, avvenuta in data 15.11.99 (il Piano è stato pubblicato sul B.U.R. n. 47 del 24.11.99), si è proceduto a recepire le osservazioni presentate e ad esprimere il parere di competenza sulle osservazioni pervenute con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 23 del 28.07.2000. Tale deliberazione è stata trasmessa per i seguiti di competenza alla Regione Piemonte che provvederà alla definitiva approvazione ed altresì al Ministero dell'Ambiente.

Il Piano Pluriennale Economico e Sociale per lo sviluppo delle attività compatibili è stato predisposto in bozza e consegnato alla Comunità del Parco già nel Giugno 1999.

In sede di esame dello stesso, la Comunità del Parco d'intesa con il Consiglio Direttivo, ha ritenuto di dover formulare alcuni indirizzi affinché il Piano risulti maggiormente conforme alle finalità che la legge quadro pone in capo a tale importante strumento di programmazione.

Nel corso dell'anno di riferimento, si è provveduto pertanto ad individuare una commissione che ha il compito di elaborare le opportune indicazioni per un'ottimale stesura del PPES.

3. Personale.

Durante l'anno 2000, obiettivo principale dell'attività dell'Ente in materia di personale, in coerenza con quanto deliberato in sede di programmazione annuale delle attività (deliberazione di Consiglio Direttivo n. 10 del 10.04.2000), è stato la definizione delle procedure concorsuali al fine di addivenire alla copertura della dotazione organica.

All'inizio dell'anno 2000 risultavano in servizio:

- n. 1 dipendente di Area A, posizione economica A2;
- n. 2 dipendenti di Area C, posizione economica C1;
- n. 1 dipendente di Area C, posizione economica C3;

per un totale di quattro dipendenti, oltre al Direttore, su dieci previsti dalla dotazione organica.

Nel corso dell'anno l'Ente ha provveduto all'espletamento delle procedure concorsuali ed all'assunzione di cinque nuovi dipendenti, che hanno preso servizio nel secondo semestre del medesimo anno: da ciò si evince come una vera e propria gestione programmata del personale potrà aversi in concreto proprio a partire dal 2001, dal momento che solo da quel periodo il numero dei dipendenti è divenuto significativo al fine della effettiva organizzazione del lavoro degli uffici.

Peraltro in conformità con quanto previsto dal CCNL di comparto per gli Enti Pubblici non Economici, sottoscritto il 16.02.1999, il Parco ha attivato per la prima volta ed in via necessariamente sperimentale la contrattazione decentrata prevista dagli articoli 4 e 5 del suddetto contratto collettivo.

In tale primo contratto integrativo si è raggiunto l'accordo sulle principali materie oggetto di contrattazione. Trattandosi di Ente che, ancora per tutta la prima parte dell'anno 2000, risultava essere largamente sott'organico, il Parco e le Organizzazioni Sindacali hanno unanimemente concordato di non affrontare da subito il tema delle progressioni di carriera del personale ma di rinviare tale discussione, anche con riferimento alla prevista revisione della dotazione organica dell'Ente.

4. Attività istituzionali d'investimento

Nel corso del 2000 è proseguita l'attività dei cantieri per la realizzazione degli interventi in conto capitale previsti dai programmi di

investimento impostati e avviati negli anni passati: primo PTAP, CIPE (delibera 18.12.1996), Obiettivo 5b, interventi vari sui fondi ordinari.

Sono inoltre proseguite le attività connesse con i programmi avviati nel corso del 1999 e finanziati con il secondo PTAP, con fondi ordinari dell'avanzo di amministrazione 1997, con fondi UE INTERREG II – Seconda fase.

Infine si è avviato il programma di solarizzazione dei bivacchi del parco e di un alpeggio sperimentale all'Alpe Scaredi, finanziato con fondi CIPE (delibera 18.12.1996).

Molti degli interventi risultano ormai realizzati o in fase conclusiva; tra gli interventi che non si è potuto chiudere entro l'autunno prevalgono quelli localizzati all'interno del parco e quelli riguardanti la sistemazione dei sentieri, i cui cantieri hanno maggiormente risentito del precoce peggioramento delle condizioni meteorologiche autunnali, che ha interessato il Piemonte già da settembre, con il noto seguito di eventi alluvionali.

Si elencano di seguito, in rassegna, gli interventi conclusi nel 2000 e si traccia una panoramica dello stato di attuazione dei principali programmi d'intervento.

4.1 Sentieri didattici

Fondi delibera CIPE 18.12.1996

- Sentieri natura in Ossola (Premosello, Beura, Vogogna, Trontano): lavori completati.
- Completamento attrezzature turistiche a S.Maria Maggiore e sentiero didattico in Valle del Basso: lavori quasi conclusi.

Fondi primo PTAP

- Area Natura della bassa Val Grande: in conclusione lo studio dei pannelli didattici e del taccuino (testi, progetto grafico, realizzazione); aggiudicato l'appalto per l'allestimento del percorso entro la scadenza del 31.12.2000.

Fondi obiettivo 5b

- Sentiero didattico di Intragna: dando corso agli impegni assunti nel 1999 - si è avviato lo studio dei pannelli e del taccuino (testi, progetto grafico, realizzazione). Il vero e proprio allestimento del percorso, non compreso nel presente finanziamento, non è ancora stato programmato.

Fondi ordinari (avanzo di amministrazione 1997)

- Sentiero per tutti a Caprezzo: percorso attrezzato per la fruizione facilitata a persone disabili, famiglie con bambini, visitatori del Parco non escursionisti; progettazione preliminare in corso.

4.2 Sistemazione rete sentieristica di accesso

Fondi primo PTAP

- Sentieri di accesso al Parco nell'area della C.M. Valgrande: lavori completati.
- Sentieri di accesso al Parco nell'area della C.M. Valle Cannobina: lavori completati.
- Sentieri di accesso al Parco nell'area della C.M. Valle Vigizzo: lavori quasi completati.

Fondi primo PTAP e ordinari (avanzo amministrazione 1997 e 1999)

- Sentieri di accesso al Parco nell'area della C.M. Valle Ossola: progettazione esecutiva in corso
- Sentieri di accesso al Parco nell'area della C.M. Valgrande (II lotto): progettazione esecutiva in corso

4.3 Rifugi e bivacchi

Fondi Cipe 18.12.1996 e fondi ordinari (avanzo di amministrazione 1999)

- Rifugio Alpe Parpinasca: lavori quasi completati.

Fondi primo PTAP

- Bivacco aperto non attrezzato Alpe Bondolo (S.Maria Maggiore): lavori completati.
- Bivacco aperto non attrezzato Alpe Ogliana (Beura Cardezza): lavori quasi completati.
- Bivacco aperto non attrezzato Alpe Pian di Boit (Miazzina): in corso di appalto da parte del Comune di Intragna, con cui è stato sottoscritto un accordo in tal senso.

Fondi secondo PTAP

- Bivacchi/Casa del Parco all'Alpe In La Piana (Trontano): progettazione preliminare conclusa.
- Bivacco/Casa del Parco all'Alpe Alpe Mottac (Trontano): progettazione preliminare in corso.
- Bivacco/Casa del Parco all'Alpe Alpe Vald (S.Maria Maggiore): progettazione preliminare in corso.

Fondi CIPE 18.12.1996

- Solarizzazione bivacchi del Parco e alpeggio a Scaredi (Malesco): fornitura aggiudicata e lavoro consegnato entro i termini del bando di accesso al finanziamento.

4.4 Parcheggi ed aree di sosta attrezzate

Fondi primo PTAP

- Parcheggio a Colloro: lavori conclusi
- Parcheggio ed accesso mulattiera a Trontano: progettazione esecutiva conclusa.

Fondi ordinari (avanzo di amministrazione 1997)

- Parcheggi ed aree di sosta attrezzate a Colloro: progettazione preliminare conclusa.

4.5 Sistemazioni ambientali*Fondi ordinari (avanzo di amministrazione 1997)*

- Sistemazione strada Cicogna-Cascè con tecniche di ingegneria naturalistica:
progettazione definitiva conclusa; autorizzazioni e pareri di legge ottenuti; progettazione esecutiva in corso.

4.6 Centri visite*Fondi primo PTAP*

- Centro visite di Intragna (I lotto): lavori conclusi.
- Centro visite di Intragna (II lotto): progettazione preliminare conclusa.
- Centro visite di Rovegro (S.Bernardino Verbano): lavori conclusi.

Fondi primo PTAP e fondi ordinari (avanzo di amministrazione 1999)

- Centro visite di Buttogno (S.Maria Maggiore): lavori quasi conclusi.

Fondi CIPE 18.12.1996

- Centro visite di Premosello Chiovenda: lavori quasi conclusi.

4.7 Musei*Fondi CIPE 18.12.1996*

- Scuola di educazione ambientale del Parco a Cossogno (II lotto): lavori di ristrutturazione conclusi.
- Museo del Parco a Malesco (I lotto): lavori quasi conclusi. Il ritardo è dovuto al rinvenimento di affreschi, databili alla fine del XVI secolo, nel salone della ex-pretura; per il loro recupero è stata redatta una variante al progetto esecutivo.

Fondi primo PTAP

- Scuola di educazione ambientale del Parco a Cossogno (I lotto):

lavori di ristrutturazione conclusi.

- Museo del Parco a Malesco (II lotto): appalto aggiudicato, lavori in corso.
- Allestimento sala conferenze Scuola di educazione ambientale del Parco a Cossogno: fornitura aggiudicata entro 31.12.2000.

Fondi Interreg II – II fase

- Scuola di educazione ambientale del Parco a Cossogno: sono in corso di realizzazione gli allestimenti naturalistici del *Museo dell'Acqua "Acquamondo"* e della *Mostra "Ambienti estremi"*, inizialmente prevista presso il centro visite di Intragna (II lotto) e qui collocata provvisoriamente in attesa della realizzazione dell'intervento.

Fondi ordinari (avanzo di amministrazione 1997)

- Centro multimediale di accoglienza e documentazione a Vogogna: Ristrutturazione del Castello Visconteo di Vogogna, realizzata con fondi UE, del Comune e dell'Ente Parco, quasi conclusa. Nell'edificio storico ristrutturato questo Ente potrà disporre di una sala al piano terra da adibire a centro di documentazione del Parco, in continuità col più ampio allestimento di un museo multimediale sul territorio e la cultura della Valle Ossola.

4.8 Ricerca

Prosegue il progetto di ricerca e gestione che riguarda gli ambienti cacuminali e le piccole zone umide, individuati di estrema importanza all'interno del territorio del Parco.

Tale progetto è stato presentato e poi finanziato come parte di un **programma Interreg II Italia-Svizzera**, in collaborazione con alcuni partner elvetici.

Esso ha avuto un aspetto informativo, con un secondo sottoprogetto (sempre finanziato con Interreg II), che riguarda la realizzazione di un **Museo dell'Acqua a Cossogno** e una Mostra dedicata agli ambienti estremi.

Prosegue la **collaborazione con l'Università di Friburgo**. Si deve all'attenzione posta ai problemi della ricerca scientifica applicati da parte della Fondazione Bristol del Liechtenstein la presenza a Premosello Chiovenda di un gruppo di ricercatori tedeschi dell'Università di Friburgo per verificare le evoluzioni dello spopolamento montano sui boschi e sui pascoli della Val Grande.

Già da due anni alcuni giovani laureati dell'Università tedesca, coordinati dal Dr. Franz Hoechtl, stanno studiando il territorio del Parco Nazionale della Val Grande nella zona ossolana, con l'obiettivo di individuare non solo l'eccezionale biodiversità della flora della valle ma anche quello di monitorare il territorio della Val Grande abbandonata da oltre trent'anni, e di verificare il valore e il significato della wilderness.

5. Informazione, turismo, attività culturali

È proseguito l'appalto di servizi per la gestione delle attività turistiche del Parco. È stata garantita l'**apertura di quattro Centri Visita** o Punti

Informativi situati in diverse aree del Parco, che complessivamente hanno fatto registrare 4682 visitatori, nonostante la temporanea chiusura, per lavori di ristrutturazione, dei centri visite di Rovegro e Intragna.

Segue una tabella riassuntiva con relativo n. di visitatori.

	n. visitat ori 2000	Giorn i apert ura	Med ia a gior no	n. visitat ori 1999	Giorn i apert ura	Media a giorn o	n. visitat ori 1998	n. visitat ori 1997	n. visitat ori 1996
C.V. Rovegro	1174	64	18,3	1247	68	18,3	1660	1040	630
C.I. Malesco	1759	57	30,8	1703	56	30,4	1582	1578	1667
C.V. Intragna	568	34	16,7	*	----	----	1006	741	----
C.V. Premosello	1181	44	26,8	*	----	----	1364	1059	----

Sono state svolte nel corso dell'anno **10 escursioni guidate** facendo registrare un buon numero di partecipanti. Sono stati inviati i programmi delle attività a persone che precedentemente avevano partecipato alle escursioni del parco o che ne hanno fatto direttamente richiesta.

Il programma delle escursioni guidate è stato divulgato attraverso la stampa locale e nazionale.

Segue una tabella riassuntiva con relativo n. di partecipanti.

Escursione	N° prenotati	N° partecipanti	Condizioni meteo
Emozioni in una notte di luna	32	26	Sereno
Il Parco fiorito	22	38	Sereno
Scopri la Valle Cannobina	11	1	Pioggia
La Cava Madre del Duomo	63	64	Sereno
Tra rocce e fiori	22	30	Sereno
La Cava Madre del Duomo	54	62	Sereno
La civiltà della fatica	36	49	Sereno
Sulle cime della Val Grande	67	25	Pioggia-nuvoloso
La Cava Madre del Duomo	53	72	Nuovoloso
Emozioni in una notte di luna	24	32	sereno
TOTALE	384	399	

Sono state organizzate **conferenze, serate, proiezioni sul Parco** in alcuni Comuni del Parco e, su richiesta, in altre località.

L'Ente ha partecipato a diverse **fiere specializzate a livello locale e nazionale**, tra le quali si ricordano:

- Festa del "Solstizio d'estate" che si è svolta a Cuggiono (MI) il 26 giugno.
- 4^a esposizione internazionale italo-svizzera "Expo 2000" nel mese di luglio a Domodossola. All'inaugurazione sono state presenti delegazioni del gruppo Culturale "Le donne del Parco" che hanno offerto assaggi di prodotti.
- Fiera "Arti artigiane Verbania" a Madonna di Campagna. Nell'occasione parte dello stand è stata dedicata ad alcuni prodotti tipici (miele e piccoli frutti) in collaborazione con produttori locali. Alla serata di inaugurazione sono state presenti delegazioni del gruppo Culturale "Le donne del Parco" che hanno offerto assaggi di prodotti.
- Festa di S. Vito nel mese di agosto a Omegna,
- Fiera agrotecnica MIPAN nel mese di settembre si è svolta a Luino.
- Fiera campionaria a Omegna, ospite dello stand messo a disposizione dalla provincia del VCO alle aree protette nel mese di settembre.
- Anche quest'anno il parco ha partecipato con un gazebo/punto informativo alla Sagra del Fungo di Trontano. L'edizione 2000 è stata particolarmente significativa per l'Ente Parco, in quanto nel suo contesto erano previste l'inaugurazione del rifugio del Parco all'alpe Parpinasca, del bivacco del Parco all'alpe Ragozzale e di una struttura polifunzionale a Trontano.
- Salone di Gusto a Torino nel mese di Ottobre, con la presenza del gruppo "Le donne del Parco" e una rappresentanza del CTA-CFS di Verbania.
- Parco Produce ad Ancona nel mese di Novembre, con la presenza di una rappresentanza del CTA-CFS di Verbania.

Sono stati **prodotti o ristampati numerosi materiali**, tra cui:

- Depliant istituzionale del Parco (ristampa)
- Depliant escursioni guidate
- Notiziario "L'uomo-albero"
- Estratto articolo "Oasis"

3.2 Educazione Ambientale

Per gli anni scolastici 1999-2000 e 2000-2001 l'Ente parco ha proposto alle scuole delle province di Verbania, Novara, Vercelli, Torino, Biella, Alessandria, Milano, Varese, Como, Pavia, Lecco, Lodi una serie percorsi didattici, registrando un elevato numero di adesioni con un netto incremento rispetto agli scorsi anni (per l'a.s. 1999-2000 coinvolgimento di 198 classi e 4043 alunni).

La gestione degli interventi è prevista nell'ambito del contratto con l'ATA coop. Orizzonti Alpini e Valgrande per la gestione del servizio di Educazione Ambientale.

Le attività hanno previsto incontri in classe, escursioni, visite ai centri visite del parco, con il coinvolgimento di realtà locali.

Sono stati prodotti numerosi materiali didattici da utilizzare nel corso delle attività con le scuole.

Per una più facile lettura dello stato di attuazione degli interventi in conto capitale, si allega alla presente un quadro sinottico esplicativo.

Inoltre, al fine di meglio valutare l'incremento dell'attività complessiva dell'Ente, si allegano due grafici di cui uno relativo agli atti adottati dagli Organi e l'altro relativo al numero degli atti iscritti al protocollo.

Il Direttore

Dott.ssa Rosetta Alba Di Stefano

